

Congresso Nazionale Intersocietario
delle Sezioni di Riabilitazione Infantile
SIMFER - SINPIA 2013

Titolo

Il Metodo Terzi e disgrafia: l'apporto dell'analisi cinematica alla valutazione e riabilitazione.

Autori

Iolanda Perrone*, Agostino Accardo°, Loredana Antoniazzi*, Antonella Mina* Mariangela Genna°

Ente

*Servizio Età Evolutiva- Azienda ULSS7 Pieve di Soligo –TV;

° D.I.A. - Dipartimento di Ingegneria e Architettura-Università di Trieste – TS.

Abstract

La disgrafia può condizionare la quotidianità delle persone poiché, nonostante l'uso diffuso della moderna tecnologia, la scrittura manuale è ancora oggi richiesta in modo quasi esclusivo.

Scopo dello studio è la validazione del Metodo Terzi nel trattamento della disgrafia.

20 soggetti disgrafici (età media a. 9,9) sono stati valutati pre-post trattamento con test diagnostici standardizzati, protocolli valutativi e analisi della scrittura, e 14 di essi anche mediante analisi computerizzata dei parametri statici e cinematici della grafia: durata, lunghezza, velocità e accelerazione curvilinea, pressione, azimuth.

Il trattamento è stato condotto con il Metodo Terzi, tecnica cognitivo-motoria che organizza lo spazio personale ed extrapersonale e potenzia la costruzione delle immagini mentali propriocettivo-motorie e visuo-spaziali.

Mediante le tre fasi Consegnare-Vissuto-Rappresentazione, equivalenti a Percezione-Azione-Cognizione si facilitano la coerenza percettiva ed il passaggio da un utilizzo inconscio ad un uso consapevole del corpo in movimento (embodied cognition).

I soggetti, in 15 sedute, hanno significativamente migliorato la qualità della scrittura (schemi grafomotori, direzionalità, legatura tra i segni, recupero allografico, rapporti metrici) e la velocità (per i test di trascrizione, $p < 0,04$, per i test di velocità, $p < 0,04$); hanno inoltre acquisito una corretta postura e impugnatura.

Il Metodo Terzi ha sostenuto il processamento delle informazioni spazio-temporali di diversa natura (cinestesico-proprioceptive, visive, tattili, uditive) favorendo l'integrazione multisensoriale.

I miglioramenti significativi sono infatti estesi anche a: memoria visuo-spaziale (REY, $p < 0,023$), integrazione visuo-motoria (VMI: puro $p < 0,002$, test motorio $p < 0,02$), controllo motorio (MABC, $p < 0,004$).

La tavoletta digitale (Wacom, Inc. Modello Intuos 3) con programma specifico ha oggettivato l'efficacia del trattamento Terzi e individuato i parametri più sensibili alla riabilitazione.